

SICUREZZA & INGEGNERIA

**MA.CI - S.R.L. AGENZIA FORMATIVA E SERVIZI PROFESSIONALI PER LE IMPRESE Organismo**  
accreditato dalla Regione Toscana OF0105

### CORSO DI FORMAZIONE PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI

PERCORSO FORMATIVO OBBLIGATORIO LE CUI CARATTERISTICHE SONO SPECIFICATAMENTE NORMATE A LIVELLO NAZIONALE (D.I. 22 gennaio 2014) E REGIONALE (Delibera Giunta Regionale Toscana n. 796 del 29/09/2014) CHE COSTITUISCE REQUISITO PER LA DISTRIBUZIONE SUL MERCATO (ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO) DI PRODOTTI FITOSANITARI DESTINATI A UTILIZZATORI PROFESSIONALI

#### TIPOLOGIA DI UTENZA

COLORO CHE INTENDANO EFFETTUARE LA DISTRIBUZIONE SUL MERCATO (ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO) DI PRODOTTI FITOSANITARI E COADIUVANTI ETICHETTATI COME DESTINATI AD UTILIZZATORI PROFESSIONALI (COSÌ COME DEFINITI DAL D.LGS. 150/2012)

#### REQUISITI DI INGRESSO

POSSESSO DI DIPLOMA O DI LAUREA IN DISCIPLINE AGRARIE, FORESTALI, BIOLOGICHE, AMBIENTALI, CHIMICHE, MEDICHE E VETERINARIE

PER GLI STRANIERI DIMOSTRARE UNA SUFFICIENTE CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA ORALE E SCRITTA CHE CONSENTA DI PARTECIPARE ATTIVAMENTE AL PERCORSO FORMATIVO

#### ARTICOLAZIONE DEL CORSO PER UNITÀ FORMATIVE

<i>n. riferimento</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Contenuti</i>	<i>n. ore totali</i>	<i>di cui di stage</i> <sup>1</sup>	<i>Modalità di valutazione (es. prova scritta, orale, ...)</i>
1	NOZIONI LEGISLATIVE E AMMINISTRATIVE	- Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi - Registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari	2	0	Test scritto
2	NOZIONI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE	Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari: a) modalità di identificazione e controllo; b) rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata; c) sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari, interventi di primo soccorso, informazioni sulle	3	0	Test scritto

<sup>1</sup> Da compilare solo nel caso di profilo professionale

		<p>strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidente;</p> <p>d) rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l'ambiente in generale;</p> <p>e) rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Misure per la riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente;</li> <li>- Corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, di smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita;</li> <li>- Corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari;</li> <li>- Rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari.</li> </ul>			
3	NOZIONI SU DIFESA INTEGRATA	<p>Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente;</li> <li>- Aree specifiche ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 150/2012.</li> </ul>	3	0	Test scritto
4	NOZIONI SULLE MACCHINE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI	<p>Attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura);</li> <li>b) gestione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irruzione (ad esempio irruzione a basso volume e ugelli a bassa deriva);</li> <li>c) rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio.</li> </ul>	2	0	Test scritto
5	APPROFONDIMENTI NORMATIVI	<p>Legislazione nazionale ed europea relativa ai prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alle procedure di autorizzazione, revoca e modifica delle stesse. Fonti di accesso alle informazioni (banche dati, siti web, ecc.).</p> <p>Modalità di compilazione e trasmissione delle schede informative sui dati di vendita ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2012</p>	4	0	Test scritto

SICUREZZA & INGEGNERIA

**MA.CI - S.R.L. AGENZIA FORMATIVA E SERVIZI PROFESSIONALI PER LE IMPRESE Organismo**

accreditato dalla Regione Toscana OF0105

6	APPROFONDIMENTI AGRONOMICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Biologia e modalità di prevenzione e controllo delle principali avversità delle piante coltivate presenti sul territorio nel quale si svolge l'attività di vendita</li> <li>- Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica messi a disposizione dalle strutture regionali o provinciali</li> </ul>	4	0	Test scritto
7	APPROFONDIMENTI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretazione delle informazioni riportate in etichetta con particolare attenzione all'etichettatura di pericolo e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari predisposte in conformità al Regolamento (UE) n.453/2010, al fine di fornire all'acquirente le informazioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2012;</li> <li>- Norme di gestione in sicurezza dei locali di vendita e di deposito dei prodotti fitosanitari, norme di sicurezza relative alla vendita e al trasporto dei prodotti fitosanitari con particolare riferimento ai locali di vendita, di deposito, di immagazzinamento, alle norme di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla valutazione dei rischi per la salute, per la sicurezza dei lavoratori e per la protezione dell'ambiente di vita e di lavoro connessi all'attività specifiche di deposito, trasporto, carico e scarico degli imballaggi e delle confezioni delle sostanze e delle miscele pericolose fitosanitarie;</li> <li>- Addestramento all'uso dei DPI in caso di procedure dettate dalle disposizioni obbligatorie da osservare in caso di incidenti ed emergenze ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 81/08 ed in conformità al decreto ministeriale 2 maggio 2001 e s.m.i.;</li> <li>- Nozioni di base per l'individuazione dei pericoli e dei possibili rischi da incidente rilevante.</li> </ul>	7	0	Test scritto

#### ESAME FINALE

Ai fini dell'ammissione all'esame finale è obbligatoria la frequenza ad almeno al 75% delle ore complessive del corso.

L'esame finale verrà svolto in presenza della Commissione d'esame che sarà nominata dalla Provincia di Pisa e composta dal Presidente, esperto nelle materie di cui all'Allegato I del D.Lgs. 150/2012, e da un componente dell'Organismo di formazione.

La prova finale è costituita da un test scritto: in particolare verrà somministrata una selezione di quiz sorteggiati tra quelli inseriti nell'elenco che sarà approvato con successivo atto del dirigente competente dell'Area Sviluppo Rurale secondo le modalità in esso stabilite. Al superamento positivo dell'esame finale viene rilasciato uno specifico attestato di frequenza con esito positivo, secondo quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale del 22 giugno 2009, n. 532 e s.m.i. Tale attestato di frequenza consente di ottenere il rilascio del certificato di abilitazione da parte dell'autorità competente.